

Trieste, 9 luglio 2024

Sigg.ri Clienti  
Loro indirizzi e-mail

**Oggetto: REDDITI DELLE PERSONE FISICHE “PRIVATE”  
LE FATTISPECIE REDDITUALI LEGATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI  
ENERGETICI (“RITIRO DEDICATO”, “SCAMBIO SUL POSTO”, “ECOBONUS”).  
L’IMPORTANZA DELL’ACCESSO ALL’AREA RISERVATA DEL SITO DEL GSE**

## 1. PREMESSA

Le **persone fisiche private** che hanno realizzato **impianti per la produzione di energia**, in funzione degli importi ricevuti, possono realizzare fattispecie soggette a tassazione, di cui risulta molto facile dimenticare l’indicazione nelle dichiarazioni fiscali.

## 2. “RITIRO DEDICATO”, “SCAMBIO SUL POSTO”, PROVENTI DA “ECOBONUS”

Come confermato dalle recenti **FAQ** pubblicate nel sito del **GSE** (Gestore dei Servizi Energetici), l’importo percepito dalle **persone fisiche** per la cessione parziale dell’energia nell’ambito del **“ritiro dedicato”** deve essere indicato nella **Dichiarazione dei Redditi o nel Modello 730**, in quanto si tratta di **reddito diverso** derivante *“da attività commerciale non esercitata abitualmente”* (art. 67, comma 1, lettera i), del TUIR.

Per quanto riguarda, lo **“scambio sul posto”**, il solo contributo non genera reddito imponibile per gli utenti privati, trattandosi di un rimborso effettuato dal GSE; tuttavia, se l’utente, avendone fatto richiesta, ottiene la liquidazione di **eccedenze**, le stesse costituiscono parimenti **redditi diversi**.

Da ultimo, i soggetti che hanno realizzato impianti beneficiando dell’**“Ecobonus”**, essendo l’agevolazione condizionata all’obbligo di cedere al GSE tutta l’energia che non è stata autoconsumata, devono dichiarare i relativi proventi, sempre nell’ambito dei **redditi diversi**.

Per completezza, si segnala che la cessione dell’energia prodotta può costituire attività commerciale e rientrare quindi nell’ambito dei **redditi di impresa**.

Ciò avviene, ad esempio, nei casi:

- di impianti superiori a 20 kW;
- di impianti inferiori a 20 kW, i quali non siano posti a servizio dell’abitazione.

In questi casi di attività commerciale, oltre a non essere possibile la fruizione dei **“bonus edilizi”**, il soggetto responsabile dell’impianto, dovrà porre in essere tutti gli adempimenti connessi con l’assunzione della qualifica di imprenditore (apertura della partita IVA, tenuta delle scritture contabili, dichiarazione del reddito di impresa, ecc.).

### 3. IMPORTANZA DELL'ACCESSO ALL'AREA RISERVATA DEL SITO DEL GSE

Si segnala che:

- gli importi soggetti a tassazione, secondo quanto indicato, non sono contenuti nella dichiarazione precompilata (Modello "730" o "REDDITI"), in quanto, allo stato, non è previsto che il GSE li trasmetta all'Agenzia delle Entrate;
- non è previsto che il GSE invii ai produttori una formale certificazione o comunicazione di riepilogo annuale.

Pertanto, ai fini del corretto adempimento degli obblighi dichiarativi, **il contribuente deve necessariamente accedere annualmente alla propria area riservata del sito del GSE e acquisire l'elenco dei corrispettivi percepiti nel periodo di imposta.**

### 4. INDICAZIONI OPERATIVE

Per quanto precede, si invitano le persone fisiche interessate:

- a verificare, in primo luogo, la tipologia di reddito ("diverso" o "di impresa") alla quale appartengono gli importi percepiti (e la conseguente fruibilità o meno dei "bonus edilizi");
- ad **accedere alla propria area riservata del sito del GSE per reperire gli eventuali importi da dichiarare e comunicarli tempestivamente al soggetto incaricato della predisposizione del Modello 730 o REDDITI.**

Lo Studio è comunque a disposizione per ricevere appositi separati incarichi per analizzare i singoli casi concreti, invitando i soggetti interessati a sottoporli all'attenzione dei propri professionisti.

Cordiali saluti.

Boscolo & Partners